



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZERO BRANCO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via IV Novembre, 22 - 31059 Zero Branco (TV)
Tel 0422 97056 - 0422 485304 - CF 80011140268
www.iczerobranco.gov.it tvic83500p@istruzione.it tvic83500p@pec.istruzione.it



Zero Branco, 29 settembre 2025

Al Collegio docenti

E, p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Dsga
Ai Genitori
Agli alunni
Al Personale ATA

Agli Atti
All'Albo

Oggetto: Atto d'indirizzo PTOF a.s. 2025-2028 per la predisposizione delle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione_Revisione settembre 2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- Visto** l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- Visto** l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto** il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89 recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;
- Vista** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare l'art. 1 commi 12-17;
- Visto** i CCNL 2006-2008, 2016-2010 e 2019-2021 Istruzione e Ricerca;
- Visto** il DPR 80/2013 (Rapporto di Autovalutazione);
- Viste** la L.170/2010-Direttiva D.S.A, la Direttiva MIUR 2012 sui BES, le Linee Guida per l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri e adottati 2014;
- Vista** la nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 avente oggetto l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno;
- Visto** il D.I. 153/2023 "Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo» del 13 aprile 2017, n. 66
- Viste** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi scenari 2018;
- Considerata** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Visto** il D.M. 14/2024 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- Vista** la L.92/2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- Viste** le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- Visto** il D.M. n.334 del 22.11.2021 "Adozione delle linee Pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei";

Firmato digitalmente da MARIA FRANCESCA DILEO

TVIC83500P - A2B596D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009501 - 29/09/2025 - IV.1 - U

Viste	le Linee Guida Orientamento D.M. 328 del 22/12/2022 e l'assegnazione delle risorse per l'orientamento per le azioni e i moduli didattici di orientamento nelle classi terze per i docenti tutor e orientatori con Decreto del 15/11/2024 n. 231
Visto	Il Decreto di adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento del 14/11/2024 n. 229
Vista	la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
Visto	il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 06/08/2025 relativo al Sistema Nazionale di Valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/26;
Vista	la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
Visto	il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027" – Fondo sociale europeo plus (FSE+). Avviso n. 136777 del 9 ottobre 2024 "Agenda Nord"
Visto	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060";
Visto	il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027" – Fondo sociale europeo plus (FSE+). Avviso n. 81652 del 23 maggio 2025 "Piano Estate"
Visto	l'Accreditamento Erasmus+ KA120 Settore scuola per gli aa.ss 2025/26 e 2026/2027;
Visto	il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 - Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
Tenuto conto	delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
Tenuto conto	delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
Visto	il Curricolo Verticale d'Istituto;
Considerate	le indicazioni fornite dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, dei docenti e dei Dipartimenti;
Visto	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025;

Considerato che

- dall'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte di collaborazioni con associazioni ed enti pubblici;
- il collegio elabora il PTOF per il nuovo triennio e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il termine previsto per le nuove iscrizioni;
- per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia;
- per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti;

Richiamando i propri precedenti atti e disposizioni

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107 del 2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

che intende configurare un modello di scuola in grado di esplicitare, attraverso scelte gestionali e organizzative, il comune credo pedagogico e l'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali.

Sarà necessario predisporre il nuovo Rapporto di Autovalutazione per la redazione dei nuovi documenti strategici di Istituto seguito:

- prevedere una revisione del RAV che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo e di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;
- redigere il RAV per la scuola dell'infanzia che sarà integrato nel RAV di Istituto;
- ridefinire le azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
- individuare obiettivi delle attività educative curriculari ed extracurriculari coerenti con le priorità e con i traguardi del RAV;

In relazione ai traguardi da realizzare il Dirigente scolastico indica quale priorità del triennio 2025/2028 il **benessere della persona**, condizione necessaria per favorire processi inclusivi, relazionali, sociali ed interculturali alla base dello sviluppo armonico ed olistico delle alunne e degli alunni.

Di seguito le aree di intervento per l'elaborazione del PTOF:

AREA STRATEGICO-ORGANIZZATIVA

- Definire il Piano di Miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2024/2025 e della Rendicontazione Sociale a.s. 2022/25;
- Definire obiettivi misurabili collegati al Piano di Miglioramento, quali il progressivo aumento della percentuale di alunni che raggiungono risultati in linea con la media regionale nelle prove INVALSI di italiano e matematica entro il 2028.
- Applicare i criteri di valutazione degli apprendimenti orientati su una pedagogia innovativa adattata ai nuovi ambienti di apprendimento anche alla luce del D.M. 14/2024 "Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze";
- Aggiornare e rendere coerenti i criteri di valutazione delle discipline e della condotta, assicurando trasparenza e coerenza con il PTOF e i Regolamenti di Istituto;
- Aggiornare del Curricolo di Educazione Civica per progettare specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza, alla luce delle Nuove Linee Guida del D.M. 183/2024 e in relazione all'assegnazione dell'obiettivo a rilevanza regionale ai sensi della nota MIM n. 2276 del 06/08/2025;

- Applicare il Piano d'azione relativo al contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in applicazione della Legge 70/2024 e delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 2021.
- Progettare e programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'Inclusione;
- Promuovere attività di innovazione e sperimentazione didattica tramite la partecipazione della scuola ad avvisi, progetti ecc. con attenzione alle risorse territoriali;
- Rilevare attraverso forme di monitoraggio il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontare i risultati raggiunti;
- Attivazione di iniziative di formazione per il personale docente ed ATA, coerenti con i bisogni dell'Istituto e le priorità individuate nel RAV e nel PdM, finalizzate a favorire una maggiore partecipazione del personale ai percorsi formativi interni;
- Rafforzare la funzione di monitoraggio e rendicontazione degli esiti del PTOF e del PdM, in particolare rispetto agli esiti degli alunni e ai processi organizzativi e didattici.

AREA DELLA DIDATTICA E DELLA FORMAZIONE

- Migliorare i livelli di apprendimento in **ambito linguistico e logico – matematico** in relazione alle Prove **INVALSI**;
- Recupero e Potenziamento delle **competenze linguistiche di italiano**;
- Realizzazione di azioni per lo sviluppo delle **competenze scientifiche, logico – matematiche e laboratoriali STEAM**;
- Sviluppo di **competenze chiave e di cittadinanza attiva** attraverso la metodologia del **Service Learning**;
- Contrastare il fenomeno del **bullismo e cyberbullismo** promuovendo **l'educazione alla legalità**, alla convivenza civile e alle pari opportunità, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;
- Attivare e concludere i **PN "Scuola e competenze" 2021-2027" FSE+** approvati e deliberati e predisporre nuove progettualità in funzione di nuovi avvisi PN FSE+;
- Inserire azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica in raccordo con i piani regionali attraverso: progetti di **prevenzione del disagio scolastico** in collaborazione con enti locali e ULSS; monitoraggio personalizzato dei **percorsi formativi** degli alunni a rischio abbandono; attivazione di **sportelli di ascolto e orientamento**.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES. **Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati** per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e con attenzione al plusdotazione;
- Potenziare delle **competenze musicali ed artistiche**;
- Potenziare le **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media nonché della **IA**;
- Potenziare la **metodologia laboratoriale** e delle attività di laboratorio;
- Potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**;
- Alfabetizzare e potenziare **l'italiano come L2 per gli studenti internazionali**, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore nell'ottica della promozione dell'intercultura;
- Promuovere **l'inclusione e valorizzazione delle diversità** quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano;

- Realizzazione di azioni per favorire lo **sviluppo delle competenze e l'orientamento** degli alunni nel primo ciclo di istruzione;
- Realizzazione di azioni per **contrastare la dispersione scolastica**;
- Dare seguito alle azioni di **Internazionalizzazione** dell'istituzione scolastica nell'ottica dell'ampliamento e della contaminazione culturale proveniente da altre realtà europee attraverso le azioni KA1-KA2 del settore Istruzione scolastica per aprirsi ad esperienze di mobilità europea in entrata ed in uscita di alunni e personale scolastico, anche in modalità virtuale;
- Attuazione di **sperimentazioni e/o innovazioni** organizzativo-didattiche e metodologiche;
- Potenziare e favorire le relazioni con il territorio al fine di promuovere percorsi utili allo **sviluppo sostenibile e responsabile** ed al **benessere** nell'ambito della **cittadinanza attiva**;

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE:

- **Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva**, aperta e collaborativa con il territorio;
- Promuovere la piena attuazione del D.P.R. 249/1998 – Statuto delle studentesse e degli studenti, attraverso:
 - la revisione e l'aggiornamento dei Regolamenti di Istituto e di Disciplina in coerenza con i principi dello Statuto;
 - la diffusione e la conoscenza dei diritti e dei doveri sanciti dallo Statuto in tutte le classi, anche come parte integrante dei percorsi di Educazione civica;
 - il rafforzamento della partecipazione attiva degli alunni negli organi collegiali e nelle attività di corresponsabilità educativa;
 - l'adeguamento della diffusione e dell'applicazione dello Statuto ai diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, con modalità coerenti con l'età degli alunni, favorendo fin dalla scuola primaria la conoscenza dei principi di cittadinanza, corresponsabilità e rispetto reciproco. **Educazione civica e cittadinanza attiva** (DM 183/2024);
- Rivedere e aggiornare, alla luce della recente modifica dell'art. 4 del D.P.R. 249/1998, il Patto di corresponsabilità educativa, prevedendo attività di sensibilizzazione a scuola e sul territorio, al fine di rafforzare la corresponsabilità tra scuola, famiglie e studenti;
- Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per **valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica**, anche attraverso attività che caratterizzano i diversi plessi e ordini di scuola;
- Operare per il miglioramento del **benessere organizzativo e del clima relazionale**, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- Migliorare la **comunicazione istituzionale, rendendola più efficace** rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle **regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi**;
- Aggiornare **l'Organigramma e il Funzionigramma** di Istituto nell'ottica dell'efficienza e dell'efficacia;
- Sviluppare dei **dipartimenti disciplinari e della progettazione per classi parallele** come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica;
- Creare gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i **risultati delle prove standardizzate**;
- Maturare il **senso di appartenenza** all'Istituzione scolastica;
- **Valorizzare la professionalità del personale docente e ATA**, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione

e trasparenza amministrativa. Il PTOF conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione Docenti del M.I.M. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione.

Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

- della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti
- delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi
- delle competenze digitali di tutto il personale scolastico
- Promuovere il principio di **rotazione su ruoli e funzioni per incentivare la partecipazione attiva alla vita della scuola** formulando un prospetto di incarichi con Commissioni e/o Gruppi di Lavoro e Referenti di Commissioni e/o Gruppi di lavoro;
- Favorire e socializzare le **buone pratiche del fare scuola**.

AREA ORIENTAMENTO-TERRITORIO-CULTURA:

- Prevedere **attività di orientamento in uscita e di continuità** per favorire un passaggio graduale e consapevole tra i diversi ordini di scuola;
- Potenziare il sistema di orientamento triennale, con particolare attenzione alla continuità scuola primaria-secondaria e alla transizione verso la scuola secondaria di 2° grado, monitorando gli esiti successivi attraverso strumenti di follow-up.
- Implementare strumenti di valutazione e monitoraggio dei percorsi di orientamento;
- Nell'ambito di intervento delle **relazioni interne ed esterne** si sottolinea la necessità di favorire una comunicazione pubblica chiara e tempestiva attraverso:
 - il Sito web
 - gli applicativi del registro elettronico
 - la posta elettronica
 - la piattaforma digitale G-Suite
- Continuare il processo di **verticalizzazione del curriculum d'Istituto**, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- Prevedere la progettazione organizzativa e didattica, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- Valorizzare la rete territoriale, con attenzione agli obiettivi regionali e nazionali per la riduzione dei divari territoriali, attraverso la stipula di accordi di rete finalizzati a percorsi di cittadinanza attiva e legalità; attività di intercultura e accoglienza degli studenti stranieri; progetti connessi alla transizione digitale ed ecologica.
- Promuovere l'**adesione o costituzione di Accordi di rete** con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99 come Scuola Capofila e/o Scuola partner;
- Rafforzare gli accordi e i protocolli con gli Enti locali per promuovere esperienze di cittadinanza attiva, quali ad esempio il Consiglio Comunale dei Ragazzi e altre forme di partecipazione democratica;
- Indicare nel PTOF le reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, specificando il ruolo di scuola capofila o partner, e i relativi obiettivi formativi e organizzativi perseguiti;
- Promuove la sottoscrizione di **protocolli, accordi, patti o convenzioni** con le **autonomie locali** (Regione, Provincia, Comune) e/o con **Associazioni del Terzo settore** finalizzate alla promozione di esperienze di **cittadinanza attiva**.

Inoltre il Piano dell'offerta formativa dovrà prevedere:

- le attività progettuali dell'Istituto;
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico;

- l'adeguamento del Piano di Inclusione alla normativa vigente;
- l'aggiornamento della valutazione per la scuola primaria;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- il fabbisogno di posti ATA (art. 3 c. 3 Dpr 275/99);
- il riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento

La Pianificazione Collegiale dovrà mirare a strutturare i processi di apprendimento/insegnamento in coerenza con le Indicazioni Nazionali ed i Profili di competenza che rappresentano i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), ovvero i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenze alfabetiche funzionali, competenze multilinguistiche, competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria, competenze digitali, competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze civiche, competenze imprenditoriali, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale,

Il Piano dell'Offerta Formativa deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti grazie all'azione di coordinamento svolta dallo Staff del Dirigente scolastico in collaborazione con le figure di sistema di istituto che provvederanno a raccogliere le specifiche istanze scaturite dalle singole articolazioni del Collegio. Il PTOF aggiornato sarà approvato dal Consiglio di Istituto entro la data di inizio delle iscrizioni a.s. 2026/2027.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, ringrazio tutto il personale per la collaborazione e auspico che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il Dirigente scolastico
 prof.ssa Maria Francesca Dileo
 (Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
 Amm.ne Digitale e norme ad esso connesse)